

Rivelazione della misericordia del Padre

Canto: Pane vivo spezzato per noi (o altro adatto)

Segno della croce

Saluto (se presiede un presbitero o un diacono)

G: Dopo l'Ascensione di Gesù, la liturgia ci fa guardare con particolare attenzione il mistero della discesa dello Spirito Santo, la Santissima Trinità, il Santissimo Corpo e Sangue di Cristo, il suo Sacratissimo Cuore e il Cuore Immacolato di Maria. Preghiamo, tenendo il nostro cuore in quello di nostro Signore.
Il Sacro Cuore di Gesù è la rivelazione della misericordia di Dio Padre. In quest'anno di Giubileo, cresca in noi una speranza salda in questa misericordia.

Esposizione del Santissimo Sacramento con canto: Sono qui a lodarti (o altro adatto)

Preghiera di adorazione insegnata dall'Angelo della Pace ai pastorelli di Fatima:

L1: Mio Dio, io credo, adoro, spero e vi amo.
T: **Vi chiedo perdono per quelli che non credono, non adorano, non sperano e non vi amano.**

L1: Mio Dio, io credo, adoro, spero e vi amo.
T: **Vi chiedo perdono per quelli che non credono, non adorano, non sperano e non vi amano.**

L1: Mio Dio, io credo, adoro, spero e vi amo.
T: **Vi chiedo perdono per quelli che non credono, non adorano, non sperano e non vi amano.**

Adorazione silenziosa

Acclamazione al Vangelo: Alleluia (cantato)

L2: *Dal Vangelo secondo Luca (Lc 15,3-7)*
Ed egli disse loro questa parabola: «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i

vicini, e dice loro: «Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta». Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione».

Adorazione silenziosa

L1: Il cuore di Dio freme di compassione! Nell'odierna solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù, la Chiesa offre alla nostra contemplazione questo mistero, il mistero del cuore di un Dio che si commuove e riversa tutto il suo amore sull'umanità. Un amore misterioso, che nei testi del Nuovo Testamento ci viene rivelato come incommensurabile passione di Dio per l'uomo. Egli non si arrende dinanzi all'ingratitude e nemmeno davanti al rifiuto del popolo che si è scelto; anzi, con infinita misericordia, invia nel mondo l'Unigenito suo Figlio perché prenda su di sé il destino dell'amore distrutto; perché, sconfiggendo il potere del male e della morte, possa restituire dignità di figli agli esseri umani resi schiavi dal peccato.

(Dall'omelia di papa Benedetto XVI, 19 giugno 2009)

Canto: Il Signore è il mio pastore (o altro adatto)

Adorazione silenziosa

L2: La speranza, infatti, nasce dall'amore e si fonda sull'amore che scaturisce dal Cuore di Gesù trafitto sulla croce (...). E la sua vita si manifesta nella nostra vita di fede, che inizia con il Battesimo, si sviluppa nella docilità alla grazia di Dio ed è perciò animata dalla speranza, sempre rinnovata e resa incrollabile dall'azione dello Spirito Santo.

(papa Francesco, *Spes non confundit*, 3)

Adorazione silenziosa

L3: Dalle *Memorie di suor Lucia*, su santa Giacinta Marto
«Un giorno mi dettero un'immagine del Cuore di Gesù, abbastanza bella, per quanto è possibile agli uomini. La portai a Giacinta: «Vuoi questa immagine?»».

La prese, la guardò con attenzione, e disse: «Ma che brutto! Non gli somiglia affatto al Signore, che è così bello! Ma la voglio, è sempre Lui».

E la portava sempre con sé. Di notte e durante la malattia, l'aveva sotto il cuscino, fino a che si sguaiò. La baciava con frequenza e diceva: «Lo bacio sul Cuore, che è ciò che mi piace di più. Oh, se avessi anche un Cuore di Maria! Ne hai qualcuno? Mi piacerebbe averli tutti e due uniti»».

L1: Il Cuore Immacolato rivelato a Fatima è un Cuore unito a quello di Gesù.
Nella prima apparizione dell'Angelo [ai pastorelli di Fatima], sentiamo: «Pregate così: i Cuori di Gesù e di Maria sono attenti alla voce delle vostre suppliche». Nella sua seconda apparizione, i Cuori di Gesù e di Maria appaiono ancora una volta uniti: «I Cuori di Gesù e di Maria hanno disegni di misericordia per voi»; in altre parole, hanno uno sguardo di misericordia, hanno un'attesa di noi fatta di speranza e di amore. Nell'ultima apparizione dell'Angelo, nella preghiera che insegna ai pastorelli: «E per i meriti infiniti del tuo Sacratissimo Cuore e del Cuore Immacolato di Maria, ti chiedo la conversione dei poveri peccatori», la Vergine Madre è presentata come colei che, con Gesù, intercede per noi poveri peccatori, come fece a Cana.
[scrive suor Lucia nel suo libro *Appelli del messaggio di Fatima*], «I palpiti del Cuore di Cristo sono i palpiti del Cuore di Maria, la preghiera di Cristo è la preghiera di Maria, le gioie di Cristo sono le gioie di Maria».

(cf. suor Ângela Coelho, *Dentro da Luz*)

Adorazione silenziosa

L2: Nel seno della Chiesa, la mediazione di Maria, interceditrice e madre, può essere compresa solo «come partecipazione a questa unica fonte che è la mediazione di Cristo stesso», l'unico Redentore (...). La devozione al cuore di Maria, infatti, non vuole togliere nulla all'adorazione unica dovuta al Cuore di Cristo, ma stimolarla (...). Grazie all'immensa sorgente che sgorga dal costato aperto di Cristo, la Chiesa, Maria e tutti i credenti, in modi diversi, diventano canali di acqua viva.

In questo modo Cristo stesso dispiega la sua gloria nella nostra piccolezza.

(Lettera Enciclica *Dilexit nos*, 176)

L3: *Preghiamo insieme e diciamo:*
T: **Ascoltaci, Signore.**

Per la Chiesa, nata dal Cuore aperto di Cristo, affinché proclami sempre, e a tutti, che Dio è amore e li ama incondizionatamente, preghiamo.

Per il nostro papa Leone XIV, i vescovi e i presbiteri, che, come Gesù Cristo, il Buon Pastore, cerchino le pecore erranti, accogliendo tutti, preghiamo.

Per gli ammalati, per coloro che sono più stanchi e oppressi e per tutti noi, affinché possiamo trovare sollievo in Gesù, preghiamo.

Preghiera da recitare insieme

Prego il Signore Gesù che dal suo Cuore santo scorrano per tutti noi fiumi di acqua viva per guarire le ferite che ci infliggiamo, per rafforzare la nostra capacità di amare e servire, per spingerci a imparare a camminare insieme verso un mondo giusto, solidale e fraterno. Questo fino a quando celebreremo felicemente uniti il banchetto del Regno celeste. Lì ci sarà Cristo risorto, che armonizzerà tutte le nostre differenze con la luce che sgorga incessantemente dal suo Cuore aperto. Che sia sempre benedetto!

(Lettera Enciclica *Dilexit nos*, 220)

Padre nostro

Benedizione con il Santissimo Sacramento, reposizione e saluto (se presiede un presbitero o un diacono)

Segno della croce

Canto: Pane del cielo (o altro adatto)